

25 giugno 2012 19:06

USA: Immigrazione. Corte suprema bocchia parzialmente legge Arizona



La Corte Suprema americana ha bocciato gran parte della controversa legge sull'immigrazione dell'Arizona, confermandone però il punto chiave e più discusso. I giudici hanno dato l'assenso alla politica dello 'show me your papers', ovvero la possibilità per gli agenti della polizia locale di fermare una persona sospettata di non essere negli Stati Uniti legalmente per chiederle i documenti. Questa era però solo una delle quattro parti giudicate dalla Corte, che ha bocciato la volontà dell'Arizona di considerare un reato la ricerca di un'occupazione da parte di migranti senza il permesso di lavoro; per la S.B. 1070 - la legge firmata nel 2010 dalla governatrice repubblicana Jan Brewer - un immigrato commetterebbe un reato anche andando in giro senza documenti e potrebbe essere arrestato in base al solo sospetto che possa trovarsi nel Paese illegalmente. Anche queste parti sono state bocciate dai giudici: interferiscono tutte con le competenze federali.

La decisione della Corte Suprema rappresenta una parziale vittoria per il presidente Barack Obama, che contesta soprattutto la possibilità di fermare chiunque sia sospettato di essere un immigrato clandestino. La legge - finora bloccata - è stata voluta dai repubblicani perché senza la norma, queste verifiche possono essere compiute solo su persone sospettate di aver commesso un reato.